CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

BANDO DIGITAL MARKETING AI ANNO 2026

- cod. 2607 -

Articolo 1 – Finalità

La Camera di Commercio di Cuneo intende promuovere l'evoluzione tecnologica delle imprese attraverso interventi di digitalizzazione dei processi, con un focus sull'ottimizzazione del Digital Marketing tramite l'integrazione di soluzioni basate sull'Intelligenza Artificiale.

Articolo 2 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione

1. Il presente Bando, articolato in doppia fase (concessione e rendicontazione), disciplina il procedimento di accesso e di liquidazione di contributi a fondo perduto (voucher).
2. Le risorse complessivamente stanziate a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **€ 240.000,00.** Il 60% delle risorse è destinato specificatamente all'erogazione di contributi a favore delle MPMI, come definite dalla Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003.
3. I contributi avranno **un importo massimo di € 5.000,00** per impresa, oltre le premialità di seguito riportate **fino a un massimo di 2:**
   - possesso del **rating di legalità** (https://www.agcm.it/competenze/rating-di-legalita/): premialità di **€ 250,00;**
   - possesso della **certificazione parità di genere,** di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e all'articolo 5, comma 3, della legge 5 novembre 2021, n. 162: premialità di **€ 250,00;**
   - **ubicazione al di sopra degli 800 metri s.l.m.:** premialità di **€ 500,00**
4. Il contributo è pari al **50%** delle spese ammissibili al netto di Iva.
5. **Le spese al netto di Iva complessivamente sostenute non devono essere inferiori a € 3.000,00 e devono essere inderogabilmente pagate alla data di invio della domanda di rendicontazione.**
6. I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, se dovuta (con l'esclusione delle spese per acquisto di beni strumentali – materiali e immateriali).

Articolo 3 – Soggetti beneficiari

1. Per essere ammesse a contributo le imprese devono possedere i seguenti requisiti:
   (a) avere sede legale e/o unità locale cui è riferita l'attività oggetto di contributo nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio;
   (b) essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese, anche con riferimento alla titolarità di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec) attivo, unico e univoco;
   (c) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci

per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 e dall'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);

(d) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, né sottoposte a una delle procedure individuate dal Codice della Crisi e dell'Insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 finalizzate alla liquidazione dell'azienda: liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

(e) essere in regola con il pagamento del diritto annuale;

(f) aver assolto gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali attestati dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni – DURC regolare;

(g) non avere legali rappresentanti o amministratori che, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;

(h) non avere forniture in essere con la Camera di commercio di Cuneo, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;

(i) avere assolto all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni da eventi catastrofali previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (polizze catastrofali);

(j) nel caso di richiesta di un contributo di importo superiore a € 5.000,00, essere in regola con l'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, ai sensi dell'art. 48-bis D.P.R. n. 602/1973;

(k) assenza di una operazione di delocalizzazione o cessazione di attività, ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 5 del D.Lgs. 184/2025;

(l) non applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

2. **Tutti i requisiti devono essere mantenuti dal momento della presentazione della domanda di contributo fino al momento della liquidazione del contributo** – la verifica sarà effettuata sia in fase di concessione sia in fase di liquidazione.

3. In caso di irregolarità nei requisiti di cui ai punti b)- e)-f)- i)- j) verrà inviata una segnalazione all'azienda a mezzo pec e sarà data la possibilità di regolarizzare la posizione entro e non oltre 10 giorni.

4. Sul presente Bando **ciascuna impresa può presentare una sola richiesta di contributo.**

5. **Non possono presentare domanda le imprese e/o unità locali costituite dopo la pubblicazione del Bando.**

Articolo 4 – Requisiti fornitori di beni e servizi

1. I fornitori delle imprese beneficiarie del contributo di cui al presente Bando **non possono:**

- **essere in rapporto di controllo/collegamento** con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
- **essersi costituiti** dopo la pubblicazione del Bando;
- **avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti** con l'impresa beneficiaria.[1]

2. I fornitori nell'ambito del presente Bando **possono presentare domanda di contributo come beneficiari solo per progetti in fase di ideazione o prototipazione non ancora oggetto di commercializzazione.**

3. Ai fini del presente Bando, l'impresa dovrà avvalersi esclusivamente:

- **per i servizi di consulenza,** di uno o più fornitori tra i seguenti:

1) **DIH-Digital Innovation Hub, E-DIH -Ecosistema Digitale per l'Innovazione**, di cui al Piano Nazionale Transizione 4.0;
2) **Competence center** di cui al Piano nazionale Industria 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
3) **Incubatori certificati** di cui all'articolo 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
4) **FABLAB,** definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (http://fab.cba.mit.edu/about/charter/);
5) **centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 c**ome definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MISE) https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-50/certificazione-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40-certificati
6) **Innovation Manager** iscritti nell'elenco dei manager tenuto da Unioncamere (consultabile all'indirizzo web: https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/elenco-dei-manager-dellinnovazione) e/o Innovation Manager certificati a fronte della norma UNI 11814 da enti accreditati;
7) **Esperti in innovazione tecnologica iscritti all'albo presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/albo-esperti-innovazione-tecnologica**
8) **ulteriori fornitori** a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività, a favore di clienti diversi, per servizi di consulenza/formazione alle imprese, nell'ambito delle tecnologie oggetto del Bando. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa

[1] *Per "assetti proprietari sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anch'essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo: legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.*

beneficiaria prima della domanda di contributo.

- **Per i servizi di formazione,** l'impresa dovrà avvalersi di uno dei seguenti soggetti:
  1) enti di formazione accreditati dalle Regioni;
  2) Università, Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori (ITS)

4. **Per i servizi di formazione, in sede di rendicontazione dovrà essere presentato il programma formativo** con i contenuti del corso, la durata, copia degli attestati di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo.

5. È ammessa la variazione dei fornitori fra le fase di concessione e la fase di rendicontazione del progetto. L'impresa è invitata a segnalare ogni variazione non sostanziale, motivandola adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, scrivendo all'indirizzo protocollo@cn.legalmail.camcom.it. Eventuali variazioni non sostanziali non comunicate saranno valutate in fase di istruttoria della rendicontazione.

   Si precisa che le variazioni sostanziali del progetto non sono in ogni caso ammissibili.

Articolo 5 – Spese ammissibili e non ammissibili

1. Sono ammissibili le spese di consulenza, formazione e/o di acquisto di beni strumentali (materiali e/o immateriali) per l'adozione **di soluzioni tecnologiche volte all'individuazione e successiva implementazione di tecnologie per favorire strategie di marketing digitale e gestione della clientela (CRM) e dei canali di vendita evolute.**
   A titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- Sistemi di popolamento della Customer Data Platform (CDP) attraverso agenti di Intelligenza Artificiale;
- Piattaforme di marketing automation con funzionalità di Intelligenza Artificiale per l'ottimizzazione delle campagne e l'analisi predittiva del comportamento dei clienti e proposta di prodotti specifici;
- Sistemi di raccomandazione personalizzati per e-commerce;
- Strategie di ottimizzazione dei contenuti web per la selezione dai motori di ricerca basati sull'Intelligenza Artificiale (*GEO - Generative Engine Optimization*);
- Piattaforme di analisi dei dati (*data analytics*) per l'elaborazione di grandi volumi di dati di marketing e la generazione di insight strategici attraverso Intelligenza Artificiale;
- Realtà aumentata (AR) e realtà virtuale (VR) per esperienze di marketing immersive;
- Tecnologie di attribuzione avanzata per la misurazione dell'efficacia delle campagne di marketing;
- Strumenti di social listening e analisi del sentiment per il monitoraggio della reputazione online;
- Piattaforme di gestione dei social media con funzionalità di automazione e analisi avanzate;
- Sistemi di e-commerce integrati esclusivamente con funzionalità di Intelligenza artificiale (AI mode, pagamenti con AI, riconoscimento prodotti con immagini/foto, Direct Checkout, Shopping con assistente, Contenuti Conversazionali)

Le spese di consulenza e formazione non potranno superare complessivamente il 20% del totale

delle spese ammissibili del progetto di investimento.

2. **Sono in ogni caso escluse** dalle spese ammissibili quelle per:

- personale, trasporto, vitto, alloggio e rappresentanza;
- acquisto di servizi di web advertising e/o SEO, SEM e siti web aziendali;
- servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge;
- spese generali (come ad esempio spese telefoniche, di riscaldamento, energia elettrica, ecc.)
- acquisto di software gestionali d'impresa, destinati alla gestione delle attività ordinarie d'ufficio;
- l'IVA, a meno che essa non sia indetraibile;
- beni/servizi di modico valore, di cui la fornitura totale sia inferiore a € 500,00 (IVA esclusa);
- acquisto di beni usati oppure beni in leasing;
- spese di manutenzione o sostituzione beni (materiali e immateriali) ordinaria;
- canoni di affitto di beni/locazione di beni;
- beni equiparabili a materiali di consumo, scorte o minuteria;
- beni/servizi non coerenti con l'intervento oggetto di richiesta di agevolazione;
- mero materiale di comunicazione e promozione tradizionale e mera pubblicità (a titolo esemplificativo e non esaustivo: campagne foto/video, banner ads, template per presentazioni, 3D design, template per newsletter, spese di pubblicità e advertising, anche sui mass media e sui social, ecc.);
- commesse interne o affidate a imprese in cui vi siano legami societari o mediante amministratori con il destinatario finale;
- lavori in economia;
- opere murarie;
- tasse di concessione governativa, bolli, diritti di segreteria.

Si precisa, inoltre, che la **mera sostituzione di pc e/o di tecnologie informatiche di base** (ad esempio PC, smartphone, centralini, notebook, tablet, stampanti non 3D) **non sarà considerata spesa ammissibile** se non nei casi in cui venga fornita chiara evidenza delle circostanze per cui il nuovo pc e/o la tecnologia informatica di base risulti indispensabile per la realizzazione di un progetto incentrato su una linea di intervento oggetto del Bando.

3. **Periodo di riferimento della realizzazione delle attività e delle spese (data emissione fattura): dalla data di apertura del Bando (21/09/2026) fino al 31/05/2027, con possibilità di integrazione del CUP in fattura**.
   I progetti dovranno essere avviati e realizzati successivamente alla data di apertura del Bando.
   Tutte le fatture relative all'acquisto di beni e servizi, effettuati da attività produttive e oggetto di aiuti pubblici, devono obbligatoriamente contenere il riferimento al **Codice unico di progetto (CUP)**, di cui al Decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023 così come modificato dalla Legge di conversione n. 41 del 21 aprile 2023, indicato nell'atto di concessione e comunicato dall'Ente camerale al momento dell'assegnazione del contributo.

4. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

Articolo 6 – Normativa europea di riferimento

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime de minimis, ai sensi:
   a) del Regolamento (UE) 2023/2831 e s.m.i.. In base a tale Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad un'impresa "unica"[2] non può superare € 300.000,00 nell'arco di tre anni;
   b) del Regolamento (UE) 2013/1408 e s.m.i. nel settore agricoltura. In base a tale Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad un'impresa "unica" non può superare € 50.000,00 nell'arco di tre anni;
   c) del Regolamento (UE) 2014/717 e s.m.i. nel settore della pesca e dell'acquacoltura. In base a tale Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad un'impresa "unica" non può superare € 40.000,00 nell'arco dei tre esercizi finanziari precedenti.

2. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

3. La Camera di Commercio effettuerà la verifica del rispetto dei massimali de minimis nel Registro nazionale degli aiuti di Stato. In sede di concessione del contributo e in fase di caricamento dell'aiuto nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), la Camera di Commercio provvederà direttamente:
   a) a ridurre, in caso di superamento della soglia de minimis prevista nell'arco degli ultimi tre anni, il contributo concedibile per farlo rientrare nel massimale de minimis di riferimento;
   b) a escludere la domanda di contributo nel caso il massimale de minimis di riferimento dell'impresa sia già stato raggiunto con contributi concessi precedentemente al momento della concessione del contributo camerale.

4. Si raccomanda pertanto di verificare presso il Registro i contributi ottenuti dall'impresa (concessi anche se non ancora effettivamente percepiti) accedendo al sito del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA): https://www.rna.gov.it/trasparenza.

Articolo 7 – Cumulo

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
   a. con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente;
   b. con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.

2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

3. Il contributo camerale sommato a eventuali altri benefici pubblici non potrà eccedere il 100% dei costi ammissibili.

---

[2] *Ai sensi dei Regolamenti UE De Minimis, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.
Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

Articolo 8 – Presentazione delle richieste di contributo e documentazione

1. Le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica utilizzando la **piattaforma Restart**, (completamente gratuita e accessibile con CNS o SPID dell'imprenditore) https://restart.infocamere.it/ secondo le seguenti tempistiche:
   - **pre-caricamento delle domande: dalle ore 11.00 del 16/07/2026 al 16/09/2026**
   - **invio domande di richiesta contributo: dalle ore 14.00 del 21/09/2026 al 28/09/2026**

2. Le richieste di contributo devono **essere inviate dal rappresentante legale dell'impresa richiedente o da un intermediario incaricato dallo stesso esclusivamente in modalità telematica, pena la non ammissibilità delle stesse.**
   Nel caso di invio della pratica a cura del rappresentante legale dell'impresa dovrà essere utilizzata la **piattaforma RESTART - sezione beneficiari** (link: https://restart.infocamere.it/).
   Nel caso di invio della pratica a cura di un intermediario incaricato dall'azienda, il cui nominativo deve essere indicato nel modulo di domanda, potrà essere utilizzata:
   - la **piattaforma RESTART – sezione beneficiari** (link:https://restart.infocamere.it/) previa delega dell'azienda via SPID
   - oppure, in alternativa, potrà essere utilizzata la **piattaforma RESTART – sezione intermediari** (link: https://restart.infocamere.it/intermediari/home) senza necessità di delega dell'azienda via SPID.

   La compilazione della pratica telematica genera automaticamente un **MODELLO RIEPILOGATIVO DEI DATI INSERITI** che deve essere firmato e inserito nella pratica stessa. La sottoscrizione digitale di tale modello può avvenire da parte dell'imprenditore o dell'intermediario delegato.

   Nel caso di presentazione della domanda attraverso intermediari, **si evidenzia che ciascun intermediario potrà presentare un numero massimo di 15 domande,** pena esclusione delle successive domande in ordine cronologico di presentazione. Gli intermediari costituiti dopo la pubblicazione del Bando non possono presentare domanda di contributo per conto delle aziende.

3. La pratica telematica relativa alla richiesta di contributo, allegata al MODELLO RIEPILOGATIVO DEI DATI INSERITI generato automaticamente dalla piattaforma Restart di cui al precedente punto 2, è composta dalla seguente documentazione:
   a. **MODULO DI DOMANDA** in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art.47 D.P.R. 445/2000), con dichiarazione su polizza catastrofale e sulla natura di MPMI, disponibile sul sito camerale alla pagina https://www.cn.camcom.it/bandi;
   b. **PREVENTIVI DI SPESA** redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione; i **preventivi devono riportare la data di emissione ed essere intestati all'impresa richiedente** e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo. Non sono ammessi auto preventivi. I preventivi dovranno avere una data successiva alla data di pubblicazione del Bando;
   c. per le sole spese di cui al punto 8 dell'art. 4 del Bando, l'**AUTOCERTIFICAZIONE DEL FORNITORE** firmata digitalmente dal fornitore, disponibile sul sito camerale alla pagina https://www.cn.camcom.it/bandi;
   d. almeno n. 2 Digital/Open Badge attestanti la frequenza di moduli formativi gratuiti su tematiche attinenti agli ambiti oggetto del Bando, da completare entro e non oltre **la**

presentazione della domanda di contributo, disponibili all'interno della piattaforma PID ACADEMY (https://pidacademy.camcom.it/) per i quali sia previsto il rilascio del Digital/Open Badge. La formazione potrà essere fruita dal legale rappresentante e/o da un soggetto individuato all'interno della struttura aziendale. **La data di rilascio dei Digital/Open Badge deve essere successiva alla data di pubblicazione del Bando.**

Saranno escluse le pratiche prive di MODULO DI DOMANDA e/o PREVENTIVI e/o DIGITAL/OPEN BADGE, di cui ai punti a), b) e d) sopra descritti.

A pena di esclusione, la documentazione di cui ai punti a), b) e d) deve essere firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente (NON sono ammissibili allegati sottoscritti con firma autografa dell'imprenditore, anche se accompagnati da delega all'intermediario).

4. All'atto dell'invio della pratica, l'impresa deve:
   - aver effettuato l'accesso gratuito al "**cassetto digitale della propria azienda**" collegandosi al sito https://impresa.italia.it/cadi/app/login e scaricando un documento (es. visura camerale, bilancio, statuto, …);
   - aver compilato il report di self-assesment **"Selfi4.0"**, questionario gratuito di self-assessment delle competenze digitali raggiunte (https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/selfdigitalassessment/index.php/358529) .

Articolo 9 – Istruttoria delle domande, concessione contributi – FASE 1

1. **L'istruttoria amministrativa viene effettuata dall'ufficio PID- Marchi e brevetti secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande** ed è volta a verificare la titolarità del richiedente e la regolarità della domanda. E' facoltà dell'ufficio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica. La mancata presentazione di tali integrazioni **entro e non oltre il termine di 10 giorni** comporta la decadenza della domanda di contributo.

2. I progetti presentati **verranno valutati in ordine cronologico di arrivo (modalità a sportello) e sulla base della valutazione di un'apposita Commissione** composta da un Dirigente della Camera di commercio di Cuneo che la presiede, e da due esperti.

3. La Commissione valuterà le domande pervenute applicando i seguenti criteri:

N	Criterio	Descrizione	Punteggio attribuibile
1	Innovatività dell'idea progettuale	Originalità del Progetto di digital marketing presentato e risolvibilità del bisogno dell'azienda grazie all'utilizzo di IA	0-35
2	Fattibilità del progetto IA	Chiarezza dell'idea progettuale e del potenziale sviluppo	0-35
3	Maturità digitale dell'impresa	Grado di digitalizzazione dell'azienda sulla base delle risultanze del questionario di assessment gratuito SELFI4.0	0-15

4	Efficienza e rapporto costo-efficacia	Risorse allocate per ottenere l'obiettivo desiderato, garantendo valore per l'investimento e una chiara pianificazione del budget	0-15

Punteggio massimo: 100

4. **I contributi saranno concessi, esperita la valutazione in ordine cronologico di arrivo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.**

5. **L'assegnazione dei contributi è disposta con Determinazione dirigenziale entro il 23/12/2026.**
   I provvedimenti saranno pubblicati sul sito camerale all'indirizzo https://www.cn.camcom.it/bandi. Alle imprese sarà notificato il Codice Unico di Progetto (CUP), che dovrà essere riportato su tutta la documentazione di spesa, sostenuta dalla **data di apertura del Bando (21/09/2026) fino al 31/05/2027,** con possibilità di integrazione del CUP in fattura (art. 5 c. 3).

Articolo 10 – Rendicontazione e liquidazione contributi – FASE 2

1. L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica delle condizioni previste dal Bando e avviene solo dopo l'**invio della rendicontazione** da parte dell'impresa beneficiaria attraverso la piattaforma telematica Restart https://restart.infocamere.it, utilizzata nella FASE 1 di cui all'articolo 8, **entro il 30/06/2027, pena la decadenza del contributo.**

2. **Pena la non ammissibilità delle stesse,** le pratiche di rendicontazione devono essere trasmesse **dal rappresentante legale dell'impresa richiedente o da un intermediario incaricato dallo stesso, esclusivamente in modalità telematica** utilizzando la piattaforma **RESTART** https://restart.infocamere.it/, seguendo le modalità indicate nell'art. 8.

La compilazione della pratica telematica genera automaticamente un **MODELLO RIEPILOGATIVO DEI DATI INSERITI** che deve essere firmato e inserito nella pratica stessa. **La sottoscrizione digitale di tale modello può avvenire da parte dell'imprenditore o dell'intermediario delegato.**

3. La pratica telematica relativa alla rendicontazione, allegata al MODELLO RIEPILOGATIVO DEI DATI INSERITI di cui al precedente punto 2, è composta dalla seguente documentazione:
   a. **MODULO DI RENDICONTAZIONE,** in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art.47 D.P.R. 445/2000), in cui sono indicate le fatture debitamente quietanzate riferite alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione;
   b. **REPORT ANALITICO** che riporti la descrizione delle attività svolte;
   c. copia delle **FATTURE ELETTRONICHE valide ai fini fiscali** pagate entro la data di invio della pratica di rendicontazione - in formato .xml, laddove previsto, e in copia fatture di cortesia - riportanti ciascuna il CUP assegnato in sede di concessione del contributo, con possibilità di integrazione del CUP;
   d. nel caso dell'**attività formativa**, il programma formativo con i contenuti del corso, la durata, copia degli attestati di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo.

A pena di esclusione, tutta la documentazione di cui sopra deve essere **firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante del richiedente (NON sono ammissibili allegati sottoscritti con firma autografa dell'imprenditore, anche se accompagnati da delega all'intermediario).**

All'atto dell'invio della pratica di rendicontazione, l'impresa dovrà inoltre:

- compilare il report di self-assessment "**Selfi4.0"**, per verificare l'aggiornamento del processo di transizione digitale (https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/selfdigitalassessment/index.php/358529) ;
- aver **partecipato ad almeno un evento informativo/formativo organizzato dalla Camera di commercio sui temi oggetto del presente Bando**, con verifica dei partecipanti a cura della CCIAA. E' necessario che l'evento informativo/formativo sia seguito dal legale rappresentante e/o da un soggetto individuato all'interno della struttura aziendale.

4. E' facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica. La mancata presentazione di tali integrazioni **entro e non oltre 10 giorni** comporta la decadenza della domanda di contributo.

5. La liquidazione verrà effettuata **entro 120 giorni dal 30/06/2027** (termine ultimo per la presentazione della rendicontazione). Gli incentivi saranno corrisposti direttamente ai beneficiari.

Articolo 11 – Obblighi delle imprese beneficiarie del contributo

1. I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
   a. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
   b. ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
   c. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
   d. ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
   e. a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore a € **3.000,00;**
   f. a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
   g. a conservare per un periodo di almeno 3 (tre) anni i beni strumentali acquistati, come previsto all'art. 17 del Dlgs 184/2025;
   h. a non delocalizzare la sede oggetto dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 184/2025, pena la restituzione dell'intero importo dell'agevolazione;
   i. a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del contributo, delle premialità richieste (rating di legalità, certificazione parità di genere, ubicazione in aree sopra gli 800 metri s.l.m.);
   j. a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, scrivendo all'indirizzo: protocollo@cn.legalmail.camcom.it. **Eventuali variazioni non sostanziali non comunicate saranno valutate in fase di istruttoria della rendicontazione. Si precisa che le variazioni sostanziali del progetto non sono in ogni caso ammissibili.**

Articolo 12 – Controlli

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo e il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Articolo 13 – Revoca del contributo

1. Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:
   - mancata presentazione della rendicontazione entro i termini stabiliti dall'articolo 10 del Bando;
   - venire meno, prima della liquidazione del contributo, dei requisiti di cui all'art. 3;
   - variazioni sostanziali del progetto presentato in fase di rendicontazione rispetto a quello ammesso a contributo;
   - rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
   - impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 12 per cause imputabili al beneficiario;
   - esito negativo dei controlli di cui all'art. 12;
   - rinuncia del beneficiario comunicata via PEC all'indirizzo protocollo@cn.legalmail.camcom.it

2. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Articolo 14 – Trasparenza

Come previsto dagli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 i dati relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale, nella sezione Amministrazione trasparente (link: https://www.cn.camcom.it/amministrazionetrasparente).

Ai sensi dell'art. 1 del DM n. 115/2017, i contributi concessi sono pubblicati sul Registro Nazionale degli Aiuti di stato, visualizzabile al link: https://www.rna.gov.it/trasparenza

Articolo 15 – Obbligo pubblicazione dei contributi pubblici

Le imprese beneficiarie del contributo devono rispettare gli obblighi di pubblicazione dei contributi pubblici previsti dall'art. 1, commi 125-129 della Legge 124 del 4 agosto 2017 e successive modifiche. Per maggiori informazioni consultare la pagina internet: https://www.cn.camcom.it/focus/finanziamenti-contributi/contributi-pubblici-obblighi-pubblicazione-associazioni-imprese

Articolo 16 – Norme per la tutela della privacy

1. **Titolare del trattamento**

   Il titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Cuneo (via Emanuele Filiberto n. 3, 12100 Cuneo). Responsabili della sicurezza informatica dei dati e dei relativi trattamenti sono la Camera di commercio di Cuneo e la Società consortile Infocamere.

   DPO

   I recapiti del Responsabile della protezione dei dati personali (DPO), nominato in data 01.03.2022, sono:

   PEC: protocollo@cn.legalmail.camcom.it
   mail: rpd@cn.camcom.it
   tel.: 0171318783

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti relativamente al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Camera di commercio di Cuneo. L'informativa specifica può essere visionata sul sito internet alla pagina https://www.cn.camcom.it/privacy, dove sono presenti i link contenenti le informative sul trattamento dei dati relativo alle varie attività gestite dall'Ente.

2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:
   a. le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
   b. l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione del contributo.

   Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio di Cuneo per le finalità precedentemente indicate.

   Inoltre, previo consenso espresso dal richiedente il contributo, i dati raccolti saranno trattati per l'invio di comunicazioni volte a segnalare iniziative, attività e novità dalla Camera di commercio di Cuneo. Si tratta in ogni caso di iniziative realizzate per scopi che rientrano tra le finalità camerali. Il trattamento riguarda solo dati comuni e non prevede profilazione ai sensi dell'art.4 comma 4 o processo decisionale automatizzato ai sensi dell'art.22 del regolamento citato. Per tale trattamento, la base giuridica è il consenso dell'interessato ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del GDPR.

3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per la presentazione della domanda di contributo e alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.
   I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
   Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di commercio di Cuneo di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

6. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:

   a) E' garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
      - richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
      - conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
      - riceverne comunicazione intelligibile;
      - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
      - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
      - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;

   b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta elettronica certificata protocollo@cn.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
   c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Articolo 17 - Responsabile unico del procedimento (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la dott.ssa Luisa Silvestro, Responsabile Settore Innovazione e Front office – pec protocollo@cn.legalmail.camcom.it